

## FACCE DI BRONZO

Leggiamo che 4 dei 6 sindacati **concertativi** hanno proclamato uno sciopero generale in Poste Italiane s.p.a. per l'intera giornata del 26 gennaio 2009.

Sono, per la precisione, slc-CGIL, UIL-post, SAILP-confsal, UGL-com.

I motivi?

Ottimi: dicono, infatti, che **nulla va bene**, in ogni settore, ne' l'organizzazione del lavoro ne' la sicurezza – 10 morti “bianche” (sic!) nel 2008 – e nemmeno il rispetto degli accordi pur sottoscritti. Ma slp-CISL e FAILP-cisal non partecipano alla giornata di “lotta”; anch'essi avranno i “loro” ottimi motivi? Forse perché non è simpatico fare un dispetto ad un presidente amico (lalongo) e ad un amministratore delegato (Sarmi) compiacente.

### MA QUALE È IL PROBLEMA? CIOÈ, IL CUORE DELLA QUESTIONE?

QUESTE ORGANIZZAZIONI SINDACALI, DA UNA PARTE **CONDIVIDONO** LE SCELTE DI FONDO DELL'AZIENDA, **PARTECIPANO ATTIVAMENTE** AL SUO SMANTELLAMENTO, **SPINGONO** PER IL MERCATO E LA LIBERALIZZAZIONE-PRIVATIZZAZIONE DEL SERVIZIO, **RIMANGONO SALDAMENTE** ANCORATI ALLE TANTE “POLTRONE” CHE LA SOCIETÀ METTE A DISPOSIZIONE DEGLI APPARATI SINDACALI FIRMATARI; POI, DALL'ALTRA PARTE, ... CHIAMANO I LAVORATORI ALLA LOTTA, **CHE QUESTI ULTIMI DEVONO PAGARE IN PROPRIO ...**

... mentre essi non smetteranno di frequentare la corte postale padronale, ove comunque si scambiano “piccoli” favori quotidiani, con i quali alimentano il consenso della maggior parte dei lavoratori, che, o per scarsa coscienza degli interessi collettivi, o perché vittime di bisogni ricattabili, prostituiscono i propri diritti, i propri interessi e un futuro migliore.

### NOI NON POSSIAMO TACERE

- Ricordiamo che sono **35 mesi** che “scioperiamo” nel Recapito, uno dei luoghi ove si manifesta maggiormente la brutalità delle scelte di mercato.
- Ricordiamo che se le cose non vanno bene (e per noi sono essenzialmente quelle che impoveriscono le condizioni dei lavoratori sotto il profilo economico e della salute), la lotta è inevitabile, ma occorre rinunciare ai privilegi, interrompere le relazioni sindacali, tornare a lavorare ...

**CHI NON È D'ACCORDO CON “NOI”, SCIOPERI PURE ...; O CONTINUI PURE A “FORAGGIARE” MENSILMENTE LE LORO CASSE SINDACALI.**

**COMUNQUE, I CONTI – QUELLI CON LA DURA REALTÀ QUOTIDIANA – NON TORNANO, DENTRO E FUORI L'AZIENDA.**

**CI VUOLE BEN ALTRO CHE QUALCHE SCENEGGIATA DI REGIME**